

Israele bombarda il Libano usando munizioni a grappolo vietate

 thecradle.co/articles/israel-bombs-lebanon-using-banned-cluster-munitions

Redazione



L'esercito israeliano ha utilizzato munizioni a grappolo ampiamente vietate nella sua recente guerra di 13 mesi in Libano l'anno scorso, [ha riportato The Guardian](#) il 19 novembre, citando foto di resti di munizioni rinvenuti nel sud del Paese.

Il giornale britannico ha incaricato sei diversi esperti di armi di visionare le foto, che sembrano mostrare i resti di due diversi tipi di munizioni a grappolo israeliane: la munizione a grappolo M999 Barak Eitan da 155 mm e i missili guidati Ra'am Eitan da 227 mm.

L'M999 Barak Eitan rilascia nove submunizioni, che esplodono in 1.200 schegge di tungsteno, mentre i missili guidati dal Ra'am Eitan contengono ciascuno 64 piccole bombe.

Le munizioni a grappolo sono state trovate in tre località del Libano meridionale, dove i bombardamenti israeliani sono stati più letali: le valli boschive di Wadi Zibqin, Wadi Barghouz e Wadi Deir Siryan.

Le munizioni a grappolo sono bombe container che rilasciano numerose submunizioni più piccole, o "bombe", su un'area di diverse centinaia di metri di larghezza, uccidendo chiunque si trovi nel raggio d'azione.

Tuttavia, fino al 40 per cento delle piccole bombe non esplode, uccidendo e mutilando i civili che le incontrano accidentalmente per anni o addirittura decenni dopo la fine di una guerra.

Di conseguenza, 124 nazioni hanno firmato la Convenzione sulle munizioni a grappolo, che ne vieta l'uso, la produzione e il trasferimento. Israele non è firmatario della convenzione.

"Riteniamo che l'uso di munizioni a grappolo sia sempre in conflitto con il dovere di un esercito di rispettare il diritto internazionale umanitario a causa della loro natura indiscriminata al momento dell'uso e in seguito", [ha affermato](#) Tamar Gabelnick, [direttrice](#) della Cluster Munition Coalition.

Durante la guerra del giugno 2006, Israele sganciò quattro milioni di bombe a grappolo sul Libano negli ultimi giorni prima del cessate il fuoco. Si stima che siano rimaste circa un milione di bombe inesplose, uccidendo da allora 400 persone.

"Le munizioni a grappolo sono vietate a livello internazionale per un motivo. Sono intrinsecamente indiscriminate e non c'è modo di impiegarle legalmente o responsabilmente, e i civili ne sopportano il peso maggiore, poiché queste armi rimarranno mortali per decenni a venire", ha dichiarato Brian Castner, responsabile della ricerca sulle crisi di Amnesty International.

Durante la guerra contro il Libano, iniziata nell'ottobre 2023, Israele ha ucciso quasi 4.000 persone.

Israele continua a sferrare attacchi quasi quotidiani, in particolare nel sud del Libano, uccidendo sia civili che membri di Hezbollah.

Mercoledì, aerei da guerra israeliani hanno effettuato un attacco contro un'abitazione in un quartiere residenziale nella città di Aynata, nel distretto di Bint Jbeil, ha riferito ***l'agenzia di stampa nazionale*** libanese (NNA) . [_____](#)

È stato segnalato anche un altro raid aereo israeliano sulla città di Tifelsayeh, nel distretto di Tiro.

Il bombardamento segue un altro [attacco](#) israeliano [nel](#) campo profughi palestinese di Ain al-Hilweh in Libano, martedì, massacrando 15 persone, per lo più bambini, in un campo sportivo.